

Ruolo dello stato nutrizionale sullo sviluppo di lesioni da decubito (LDD) in pazienti a rischio secondo lo score di Norton

D. Agate*, R. Fadda*, C. Gado*, N. Puddu*, A. Sigismondi**, M. Bigolari***, F. Astengo***, C. Ivaldi***, R. Scottò***, F. Botta***
 * Infermiera Professionale e Coordinatrice di Reparto Geriatrico; ** Dirigente Infermieristico; *** Direttore Sanitario; **** Dirigente Medico
 Istituto Paverano, Opera Don Orione, Genova

Scopo della ricerca: Valutare l'effetto del grado di malnutrizione sullo sviluppo di lesioni da decubito (LDD) in pazienti a rischio secondo lo score di Norton. Obiettivo primario: Stabilire se il grado di malnutrizione (GDM) influisce sullo sviluppo di LDD in pazienti a rischio secondo lo score di Norton. Obiettivo secondario: Stabilire se il grado di malnutrizione (GDM) influisce sullo sviluppo di LDD in pazienti a rischio secondo lo score di Norton. Metodologia: Studio retrospettivo di tipo correlazionale. Campione: 100 pazienti a rischio secondo lo score di Norton. Risultati: Il grado di malnutrizione (GDM) influisce sullo sviluppo di LDD in pazienti a rischio secondo lo score di Norton. Conclusione: Il grado di malnutrizione (GDM) influisce sullo sviluppo di LDD in pazienti a rischio secondo lo score di Norton.

Grado di Malnutrizione (GDM)	Numero di Pazienti	Numero di LDD
1	10	2
2	20	5
3	30	10
4	40	15
5	50	20

Conclusioni: Il grado di malnutrizione (GDM) influisce sullo sviluppo di lesioni da decubito (LDD) in pazienti a rischio secondo lo score di Norton. Implicazioni: Il grado di malnutrizione (GDM) influisce sullo sviluppo di lesioni da decubito (LDD) in pazienti a rischio secondo lo score di Norton. Riferimenti: [1] [2] [3] [4] [5] [6] [7] [8] [9] [10] [11] [12] [13] [14] [15] [16] [17] [18] [19] [20] [21] [22] [23] [24] [25] [26] [27] [28] [29] [30] [31] [32] [33] [34] [35] [36] [37] [38] [39] [40] [41] [42] [43] [44] [45] [46] [47] [48] [49] [50] [51] [52] [53] [54] [55] [56] [57] [58] [59] [60] [61] [62] [63] [64] [65] [66] [67] [68] [69] [70] [71] [72] [73] [74] [75] [76] [77] [78] [79] [80] [81] [82] [83] [84] [85] [86] [87] [88] [89] [90] [91] [92] [93] [94] [95] [96] [97] [98] [99] [100]

Opera Graphic Index: un nuovo modello di valutazione funzionale globale in casa di riposo

C. Bortolussi, P. Negro*, F. Barbone, V. Rosolen
 Istituto di Igiene ed Epidemiologia, Università di Udine, IPAB Opera Pia Cotanz, Tarcento

Questo studio è stato una valutazione di validità per mezzo di un modello di valutazione funzionale globale dell'anziano in casa di riposo. Lo strumento valutativo OGI (Opera Graphic Index) è stato ideato e sviluppato da due infermieri. La validazione comparata ha avuto esito positivo. Conclusione: OGI è lo strumento di valutazione funzionale globale dell'anziano in casa di riposo. Implicazioni: OGI è lo strumento di valutazione funzionale globale dell'anziano in casa di riposo. Riferimenti: [1] [2] [3] [4] [5] [6] [7] [8] [9] [10] [11] [12] [13] [14] [15] [16] [17] [18] [19] [20] [21] [22] [23] [24] [25] [26] [27] [28] [29] [30] [31] [32] [33] [34] [35] [36] [37] [38] [39] [40] [41] [42] [43] [44] [45] [46] [47] [48] [49] [50] [51] [52] [53] [54] [55] [56] [57] [58] [59] [60] [61] [62] [63] [64] [65] [66] [67] [68] [69] [70] [71] [72] [73] [74] [75] [76] [77] [78] [79] [80] [81] [82] [83] [84] [85] [86] [87] [88] [89] [90] [91] [92] [93] [94] [95] [96] [97] [98] [99] [100]

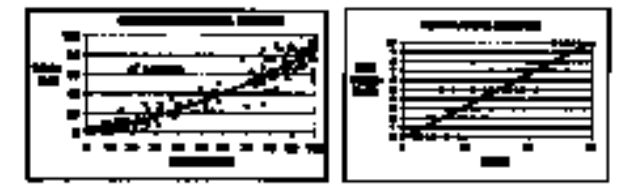


Fig. 1

Fig. 2

La nutrizione enterale ha un ruolo nella prevenzione e terapia delle lesioni da decubito?

J. Bordignon, S. Stocco, S. Spaliviero, M. Polegato, E. Vecchiato, A. Attanasio, G. Cecchetto
 Servizio di Assistenza Domiciliare del Distretto di Castelfranco Veneto e Asolo, Azienda ULSS n° 8 Regione Veneto

Introduzione: Lo studio di Marini è uno dei dibattiti più accesi per ottenere una pratica e valida valutazione del rischio di sviluppo LDD. Tuttavia è importante sapere quali pazienti, identificati nella categoria di rischio (tabella 1) sono a maggior rischio di sviluppare LDD. Per gli scopi della ricerca si è diviso in 3 gruppi di pazienti: 1) pazienti a rischio di sviluppare LDD, 2) pazienti a rischio di sviluppare LDD, 3) pazienti a rischio di sviluppare LDD. Metodologia: Studio retrospettivo di tipo correlazionale. Campione: 100 pazienti a rischio secondo lo score di Norton. Risultati: Il grado di malnutrizione (GDM) influisce sullo sviluppo di LDD in pazienti a rischio secondo lo score di Norton. Conclusione: Il grado di malnutrizione (GDM) influisce sullo sviluppo di LDD in pazienti a rischio secondo lo score di Norton.

- 1) ALI 2.500.000
- 2) ALI 2.500.000
- 3) ALI 2.500.000
- 4) ALI 2.500.000
- 5) ALI 2.500.000
- 6) ALI 2.500.000
- 7) ALI 2.500.000
- 8) ALI 2.500.000
- 9) ALI 2.500.000
- 10) ALI 2.500.000
- 11) ALI 2.500.000
- 12) ALI 2.500.000
- 13) ALI 2.500.000
- 14) ALI 2.500.000
- 15) ALI 2.500.000
- 16) ALI 2.500.000
- 17) ALI 2.500.000
- 18) ALI 2.500.000
- 19) ALI 2.500.000
- 20) ALI 2.500.000

Conclusioni: Il grado di malnutrizione (GDM) influisce sullo sviluppo di lesioni da decubito (LDD) in pazienti a rischio secondo lo score di Norton. Implicazioni: Il grado di malnutrizione (GDM) influisce sullo sviluppo di lesioni da decubito (LDD) in pazienti a rischio secondo lo score di Norton. Riferimenti: [1] [2] [3] [4] [5] [6] [7] [8] [9] [10] [11] [12] [13] [14] [15] [16] [17] [18] [19] [20] [21] [22] [23] [24] [25] [26] [27] [28] [29] [30] [31] [32] [33] [34] [35] [36] [37] [38] [39] [40] [41] [42] [43] [44] [45] [46] [47] [48] [49] [50] [51] [52] [53] [54] [55] [56] [57] [58] [59] [60] [61] [62] [63] [64] [65] [66] [67] [68] [69] [70] [71] [72] [73] [74] [75] [76] [77] [78] [79] [80] [81] [82] [83] [84] [85] [86] [87] [88] [89] [90] [91] [92] [93] [94] [95] [96] [97] [98] [99] [100]

L'assistenza domiciliare integrata in una ULSS Veneta: risultati di un questionario rivolto agli utenti

A. Coppe, T. De Conto, L. Corso, L. Fent, L. Moliner, R. Girardello
 SSN, Regione Veneto, ULSS 2 Feltre, Distretto Socio Sanitario Unico

Questo studio ha avuto lo scopo di valutare l'esperienza di un servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) in una ULSS Veneta. Lo studio è stato condotto attraverso un questionario rivolto agli utenti. I risultati del questionario sono stati analizzati e i risultati sono stati confrontati con i dati della letteratura. Conclusione: L'assistenza domiciliare integrata (ADI) in una ULSS Veneta ha avuto un'esperienza positiva. Implicazioni: L'assistenza domiciliare integrata (ADI) in una ULSS Veneta ha avuto un'esperienza positiva. Riferimenti: [1] [2] [3] [4] [5] [6] [7] [8] [9] [10] [11] [12] [13] [14] [15] [16] [17] [18] [19] [20] [21] [22] [23] [24] [25] [26] [27] [28] [29] [30] [31] [32] [33] [34] [35] [36] [37] [38] [39] [40] [41] [42] [43] [44] [45] [46] [47] [48] [49] [50] [51] [52] [53] [54] [55] [56] [57] [58] [59] [60] [61] [62] [63] [64] [65] [66] [67] [68] [69] [70] [71] [72] [73] [74] [75] [76] [77] [78] [79] [80] [81] [82] [83] [84] [85] [86] [87] [88] [89] [90] [91] [92] [93] [94] [95] [96] [97] [98] [99] [100]

Introduzione: Lo studio di Marini è uno dei dibattiti più accesi per ottenere una pratica e valida valutazione del rischio di sviluppo LDD. Tuttavia è importante sapere quali pazienti, identificati nella categoria di rischio (tabella 1) sono a maggior rischio di sviluppare LDD. Per gli scopi della ricerca si è diviso in 3 gruppi di pazienti: 1) pazienti a rischio di sviluppare LDD, 2) pazienti a rischio di sviluppare LDD, 3) pazienti a rischio di sviluppare LDD. Metodologia: Studio retrospettivo di tipo correlazionale. Campione: 100 pazienti a rischio secondo lo score di Norton. Risultati: Il grado di malnutrizione (GDM) influisce sullo sviluppo di LDD in pazienti a rischio secondo lo score di Norton. Conclusione: Il grado di malnutrizione (GDM) influisce sullo sviluppo di LDD in pazienti a rischio secondo lo score di Norton.

Recupero funzionale in soggetti anziani con frattura prossimale di femore: un'osservazione in ambiente riabilitativo

C. Malfanti, E. Logli, D. Rizzi, M. Conte, M. Paci, L. Nannetti* Casa di Cura Villa Fiorito, * U.O. Recupero e Rieducazione F.le ASL 4, Prato

Scopo della ricerca. Lo studio di questo argomento, un aspetto importante riguarda nella prima sezione la possibilità di avere un'osservazione dell'ambiente familiare. Adattare...

1. Valutazione funzionale con l'indice di Barthel - Test dell'attività di vita quotidiana...

2. Valutazione del livello di attività fisica - Test dell'attività fisica...

Table with 4 columns: Age, Functional Independence Measure (FIM), Barthel ADL Index, and Physical Activity Level. Rows represent different age groups and their respective scores.

Conclusioni. Questo studio ha dimostrato che il recupero funzionale è possibile in un ambiente...

- 1. Malfanti C, Logli E, Rizzi D, Conte M, Paci M, Nannetti L. Recupero funzionale in soggetti anziani con frattura prossimale di femore: un'osservazione in ambiente riabilitativo. Rivista Italiana di Geriatria e Gerontologia, 2002; 37(2): 105-110.
2. Logli E, Malfanti C, Rizzi D, Conte M, Paci M, Nannetti L. Valutazione del livello di attività fisica in soggetti anziani con frattura prossimale di femore. Rivista Italiana di Geriatria e Gerontologia, 2002; 37(2): 111-115.

Le cadute in RSA: studio comparativo di cause, luoghi e conseguenze per l'avvio di un progetto di prevenzione dell'evento

E. Marsella, S. Mosa, S. Mignemi Fondazione "E. Germani" (Residenza Sanitaria Assistenziale), Cinghia de' Botti (CR)

Introduzione. Le cadute in RSA sono un problema importante per l'assistenza agli anziani. Lo studio di questo argomento...

1. Valutazione delle cause delle cadute - Test dell'attività di vita quotidiana...

Table with 4 columns: Age, Functional Independence Measure (FIM), Barthel ADL Index, and Physical Activity Level. Rows represent different age groups and their respective scores.

Conclusioni. Questo studio ha dimostrato che il recupero funzionale è possibile in un ambiente...

- 1. Marsella E, Mosa S, Mignemi S. Le cadute in RSA: studio comparativo di cause, luoghi e conseguenze per l'avvio di un progetto di prevenzione dell'evento. Rivista Italiana di Geriatria e Gerontologia, 2002; 37(2): 116-120.

Il caregiving prima e dopo l'ingresso di persone anziane con demenza in struttura residenziale

C. Papparotto*, D. Relativo**, L. Venier*** * Opera Pia Cotaniz, Tarcento (UD); ** Infermiera, S. Daniele (UD); *** ASS n. 3 Alto Friuli, Gemona del Friuli (UD)

Scopo della ricerca. L'obiettivo dello studio è stato quello di osservare il caregiving di persone anziane con demenza in una struttura residenziale. Lo studio ha riguardato...

- 1. Papparotto C, Relativo D, Venier L. Il caregiving prima e dopo l'ingresso di persone anziane con demenza in struttura residenziale. Rivista Italiana di Geriatria e Gerontologia, 2002; 37(2): 121-125.

Le cadute in RSA: studio comparativo di cause, luoghi e conseguenze per l'avvio di un progetto di prevenzione dell'evento

E. Marsella, S. Mosa, S. Mignemi Fondazione "E. Germani" (Residenza Sanitaria Assistenziale), Cinghia de' Botti (CR)

Introduzione. Le cadute in RSA sono un problema importante per l'assistenza agli anziani. Lo studio di questo argomento...

- 1. Marsella E, Mosa S, Mignemi S. Le cadute in RSA: studio comparativo di cause, luoghi e conseguenze per l'avvio di un progetto di prevenzione dell'evento. Rivista Italiana di Geriatria e Gerontologia, 2002; 37(2): 116-120.